

A close-up photograph of several large, vibrant green leaves with prominent veins, filling the upper two-thirds of the page.

# 2022

## RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ **GRUPPO SOL**

Dichiarazione consolidata di carattere  
non finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016

# INDICE

---

## 03 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

---

## 08 LA NOSTRA IDENTITÀ

- 09 Chi siamo
- 10 Il modello di business
- 11 La missione e i valori
- 12 La Sostenibilità, un obiettivo globale
- 16 Una storia in continua evoluzione
- 18 Il Gruppo SOL nel mondo
- 19 Lo sviluppo e gli investimenti del Gruppo

---

## 48 L'AMBIENTE

- 49 Gli aspetti ambientali significativi
- 50 L'energia
- 52 Le emissioni di gas serra
- 55 I rifiuti
- 57 Le risorse idriche
- 58 Le certificazioni degli impianti produttivi primari

---

## 80 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

- 80 L'identificazione degli stakeholder prioritari e dei temi materiali

---

## 96 L'INDICE DEI CONTENUTI GRI

---

## 06 I NUMERI CHIAVE

---

## 22 IL SISTEMA DI GOVERNO

- 23 La Corporate Governance
- 26 La Governance della Sostenibilità

---

## 60 LE PERSONE E LA COMUNITÀ

- 61 Le nostre persone
- 67 L'impegno per la comunità

---

## 84 LA NOTA METODOLOGICA

---

## 105 LA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

---

## 34 I CLIENTI, I PAZIENTI E I FORNITORI

- 35 L'impegno per un'industria sostenibile
- 36 Tecnologie, prodotti, impianti e servizi
- 39 L'impegno nella sanità
- 45 L'impegno nel settore delle biotecnologie
- 47 La soddisfazione dei clienti e dei pazienti
- 47 I fornitori

---

## 70 GLI AZIONISTI E I FINANZIATORI

- 71 I dati finanziari
- 73 La tassonomia Europea

---

## 86 INDICATORI DI PERFORMANCE

---

## 110 IL GLOSSARIO

# 2022

## RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ **GRUPPO SOL**

Dichiarazione consolidata di carattere  
non finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016

## LA SOSTENIBILITÀ, UN OBIETTIVO GLOBALE

Il Gruppo SOL, riconoscendo nella crescita sostenibile un elemento fondamentale per lo sviluppo dell'azienda, integra la propria strate-

gia aziendale con le priorità dei propri stakeholder chiave e con gli **obiettivi posti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.

### La sostenibilità per i dipendenti



#### TEMATICHE MATERIALI

**Capacità di attrarre i talenti  
e sviluppo del capitale umano**

**Salute e sicurezza  
dei lavoratori**

**Welfare aziendale  
e benessere del dipendente**

**Rispetto dei diritti umani  
e dei diritti dei lavoratori**

#### LA STRATEGIA DEL GRUPPO SOL

Da sempre il Gruppo SOL investe sul **benessere delle persone**, in favore di un clima meritocratico e inclusivo, fondato sui principi di **uguaglianza** e **pari opportunità**, dove la collaborazione e l'ascolto sono considerati imprescindibili.

L'impegno per la **salute e la sicurezza** dei lavoratori viene garantito attraverso un'attività di formazione capillare, sopralluoghi periodici, verifiche interne, investimenti su mezzi e attrezzature, ma soprattutto grazie alla co-operazione di tutti i collaboratori.

Attraverso il **Codice Etico** il Gruppo SOL condivide con tutti i propri collaboratori i principi ai quali le persone del mondo SOL devono fare riferimento per l'adozione e la messa in atto di buone pratiche di comportamento, in linea con l'identità e lo spirito del Gruppo.





## La sostenibilità per il settore industriale e per la sanità



### TEMATICHE MATERIALI

**Efficienza energetica  
e climate change**

**Impatto ambientale  
dei prodotti**

**Uso efficiente  
delle materie prime**

**Impatto ambientale  
dei trasporti**

**Gestione dei rifiuti**

### LA STRATEGIA DEL GRUPPO SOL

Il Gruppo lavora per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni offrendo **soluzioni di ossicombustione altamente efficaci e efficienti**, che vengono largamente impiegate nei processi di produzione dei metalli, delle ceramiche e dei cementi.

Grazie alla realizzazione di **impianti per la produzione on-site** (impianti direttamente realizzati presso il cliente e gestiti in remoto) di ossigeno, azoto, idrogeno e miscele di tipo syngas, è possibile offrire una soluzione a **minor impatto ambientale**, che riduce il trasporto su gomma e razionalizza i consumi energetici.

Il Gruppo tutela le risorse idriche offrendo ai clienti del settore industriale un servizio per il **miglioramento della qualità delle acque reflue**, grazie all'impiego di ossigeno nel trattamento di depurazione.

Promuove la **mobilità sostenibile** investendo nello sviluppo di soluzioni tecnologiche che impiegano idrogeno e Gas Naturale Liquefatto (LNG), anche da fonte rinnovabile (BioLNG).

Contribuisce alla **riduzione degli sprechi alimentari** e alla sicurezza dei consumatori, adottando sistemi di surgelazione alimentare privi di conservanti e promuovendo tecnologie di conservazione in atmosfera modificata e controllata, in grado di preservare le caratteristiche organolettiche dei prodotti di consumo.

Investe in impianti che lavorano per il **recupero di anidride carbonica**, altrimenti immessa in atmosfera.

Per le attività del settore sanitario, la riduzione dell'impatto ambientale è perseguita anche attraverso **l'informatizzazione dei documenti** contabili e della reportistica e **l'ottimizzazione delle giacenze**. Ciò è possibile grazie a sistemi gestionali in grado anche di monitorare la manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria di tutti i dispositivi.

# L'ANALISI DI MATERIALITÀ

## L'IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER PRIORITARI E DEI TEMI MATERIALI

Il Gruppo SOL sposa il concetto di impresa sostenibile quale entità in grado di **creare valore per tutti i soggetti coinvolti** internamente ed esternamente alla realtà aziendale, generando un conseguente impatto positivo sulla propria dimensione economica, ambientale e sociale. Al fine di mitigare e azzerare, quando possibile, i propri impatti negativi, il Gruppo è costantemente impegnato nel coinvolgimento dei propri stakeholder per coglierne le principali indicazioni e aspettative, capaci di determinare i comportamenti e le azioni migliorative per il Gruppo.

Il rapporto di influenza reciproca che intercorre tra il Gruppo SOL e i suoi portatori di interesse, induce quindi all'impostazione di una comunicazione costante tra le parti.

Gli **stakeholder rilevanti** per il Gruppo SOL sono: associazioni, associazioni ambientali, autorità e enti pubblici, azionisti, investitori e istituzioni finanziarie, pazienti e medici, clienti, comunità, dipendenti, fornitori e partner.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha effettuato un aggiornamento dell'analisi di materialità in linea con quanto stabilito dal GRI 3 Material topics 2021, al fine di individuare gli impatti significativi dell'organizzazione (impact materiality) – negativi o positivi, attuali o potenziali – sull'economia, sull'ambiente e/o sulle persone, com-

presi i loro diritti umani, causati dalle attività e dagli investimenti dell'organizzazione, dai suoi prodotti e/o servizi o dalla sua catena del valore, nel breve, medio e lungo termine.

In particolare, l'analisi di materialità si è svolta tramite le seguenti fasi:

- Comprensione e valutazione del contesto (business, ambiente, socio/politico) in cui opera il Gruppo, nonché identificazione degli stakeholder rilevanti;
- Sulla base di tale contesto, identificazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali che il Gruppo con la sua attività potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani di queste ultime, nell'ambito delle attività e dei rapporti di business dell'organizzazione stessa;
- Valutazione degli impatti attraverso il coinvolgimento del top management;
- Identificazione degli impatti rilevanti e aggregazione in tematiche materiali.

L'elenco dei temi materiali così determinato, rimasto comunque invariato rispetto all'esercizio precedente, è stato infine condiviso con il Top Management e presentato al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo (10 novembre 2022). Il Gruppo SOL nel corso del 2023 intende rafforzare il coinvolgimento degli stakeholder nel processo di identificazione dei temi materiali.

MACRO SETTORE	TEMATICHE MATERIALI	IMPATTO	NATURA DELL'IMPATTO		
			Effettivo/ Potenziale	P/N	Coinvolgimento del Gruppo
Responsabilità Economica e Governance	Sviluppo economico equilibrato	Generazione di valore economico e distribuzione correlata ai portatori di interesse (dipendenti, fornitori ecc).	Effettivo	Positivo	Causato da
		Violazione della normativa anticorruzione.	Potenziale	Negativo	Causato da e direttamente collegato a
	Conformità a leggi, regolamenti e standard volontari	Violazione della normativa antitrust.	Potenziale	Negativo	Causato da e direttamente collegato a
		Perdita di dati di clienti, fornitori e dipendenti con impatti negativi per il Gruppo e gli stakeholder.	Potenziale	Negativo	Causato da e direttamente collegato a

MACRO SETTORE	TEMATICHE MATERIALI	IMPATTO	NATURA DELL'IMPATTO		
			Effettivo/ Potenziale	P/N	Coinvolgimento del Gruppo
Responsabilità Economica e Governance	Etica e integrità di business	Contributo ad una società ed a un mercato basati su principi etici.	Effettivo	Positivo	Causato da e direttamente collegato a
		Violazione di norme tributarie con impatti negativi sul Gruppo e gli stakeholder.	Potenziale	Negativo	Causato da
Responsabilità di prodotto	Centralità dei clienti e dei pazienti	Sviluppo di soluzioni focalizzate sulle esigenze dei clienti e dei pazienti nel rispetto della normativa applicabile.	Effettivo	Positivo	Causato da
		Episodi di non conformità nei prodotti/servizi che possono determinare impatti sulla salute e sicurezza dei clienti.	Potenziale	Negativo	Causato da
	Soluzioni sostenibili per i clienti	Contributo al miglioramento delle prestazioni di sostenibilità dei clienti.	Effettivo	Positivo	Causato da
	Tracciabilità dei prodotti	Impossibilità nel rintracciare i prodotti in caso di richiami dei prodotti o reclami clienti/pazienti.	Potenziale	Negativo	Causato da
Responsabilità ambientale	Efficienza energetica e climate change	Consumo di energia e contributo al depauperamento delle risorse con impatti negativi sull'ambiente e sulle persone.	Effettivo	Negativo	Causato da e direttamente collegato a
		Generazione di emissioni di GHG (Scope 1/2), dovute agli impianti di produzione con impatti negativi sul cambiamento climatico.	Effettivo	Negativo	Causato da e direttamente collegato a
		Generazione di emissioni lungo la catena del valore del Gruppo (Scope 3) con impatti negativi sul cambiamento climatico.	Effettivo	Negativo	Direttamente collegato a
		Contributo al depauperamento delle risorse tramite prelievo di acqua.	Effettivo	Negativo	Causato da
	Gestione rifiuti	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi in fase di produzione.	Effettivo	Negativo	Causato da
	Uso efficiente delle materie prime	Contributo al depauperamento delle risorse tramite il consumo di materie prime.	Effettivo	Negativo	Causato da
	Impatto ambientale dei prodotti	Consumo di energia e contributo al depauperamento delle risorse con impatti negativi sull'ambiente e sulle persone.	Effettivo	Negativo	Causato da e direttamente collegato a
	Impatto ambientale dei trasporti	Generazione di emissioni di GHG (Scope 1), dovute alle attività di trasporto svolte tramite mezzi del Gruppo con impatti negativi sul cambiamento climatico.	Effettivo	Negativo	Causato da e direttamente collegato a
		Generazione di emissioni di GHG (Scope 3), dovute alle attività di trasporto svolte tramite mezzi con impatti negativi sul cambiamento climatico.	Effettivo	Negativo	Direttamente collegato a
Responsabilità sociale e risorse umane	Capacità di attrarre i talenti e sviluppo del capitale umano	Contributo alla crescita del personale del Gruppo.	Effettivo	Positivo	Causato da
	Welfare aziendale e benessere del dipendente	Contributo al benessere del dipendente in azienda.	Effettivo	Positivo	Causato da
	Salute e sicurezza dei lavoratori	Infortuni sul lavoro.	Potenziale	Negativo	Causato da
	Catena di fornitura sostenibile	Violazione di normative ambientali lungo la catena di valore.	Potenziale	Negativo	Direttamente collegato a
		Violazione di normative sui diritti umani lungo la catena di valore.	Potenziale	Negativo	Direttamente collegato a
	Rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori	Episodi di discriminazione.	Potenziale	Negativo	Causato da



## L'identificazione dei rischi connessi ai temi materiali

Per ogni aspetto non finanziario rilevante, identificato nell'analisi di materialità, la tabella seguente riassume i **principali rischi** subiti o generati dal Gruppo attraverso le proprie attività e lungo

la catena del valore, nonché le **principali azioni implementate** in risposta a tali rischi.

TEMI DEL D. LGS. 254/2016	TEMATICHE MATERIALI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	RISPOSTA AL RISCHIO
Lotta contro la corruzione attiva e passiva	Conformità a leggi, regolamenti e standard volontari Business etico e integrità	Rischi potenziali legati alla non conformità di leggi e regolamenti (in tema di comportamento anti-competitivo, corruzione, privacy)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione del Codice Etico</li> <li>• Adozione di un sistema di gestione integrato</li> <li>• Adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001</li> <li>• Formazione dei dipendenti</li> <li>• Attività di audit</li> <li>• Adozione di un Antitrust Compliance Program, di un Codice Antitrust e di un Vademecum</li> <li>• Nomina del DPO (Data Protection Officer) e pubblicazione di una procedura in accordo al GDPR</li> <li>• Certificazione secondo lo standard ISO 27001/ISO 22301</li> <li>• Investimenti in sistemi di sicurezza IT</li> </ul>
	Centralità dei clienti e dei pazienti	Rischio potenziale di perdite di clienti e profitti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio della soddisfazione dei clienti e dei pazienti</li> <li>• Attività di audit</li> <li>• Formazione ai dipendenti e ai partner che lavorano per conto di SOL</li> <li>• Adozione di un sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e ambiente</li> <li>• Certificazione secondo lo standard ISO 9001</li> </ul>
Temi Sociali	Soluzioni sostenibili per i clienti	Rischio potenziale di perdite di clienti e profitti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio della soddisfazione dei clienti e dei pazienti</li> <li>• Attività di audit</li> <li>• Formazione ai dipendenti e ai partner che lavorano per conto di SOL</li> <li>• Adozione di un sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e ambiente</li> <li>• Certificazione secondo lo standard ISO 9001</li> </ul>
	Tracciabilità dei prodotti e dei servizi	Rischio potenziale di non garantire tracciabilità dei prodotti e potenziale rischio per la salute e sicurezza del consumatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di software per la tracciabilità dei prodotti</li> <li>• Implementazione di un sistema di gestione per la Farmacovigilanza e la Materiovigilanza</li> <li>• Formazione del personale e dei partner che lavorano per conto di SOL</li> <li>• Attività di audit</li> <li>• Certificazione secondo lo standard ISO 13485</li> </ul>
Temi attinenti al personale	Capacità di attrarre i talenti e sviluppo del capitale umano Welfare aziendale e benessere del dipendente	Rischio potenziale legato alla mancanza di personale adeguato e qualificato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con diverse università, sviluppo social</li> <li>• Programma di formazione di Gruppo</li> <li>• Riconoscimento e investimento in giovani risorse tramite programmi internazionali</li> <li>• Processo strutturato di recruitment e di onboarding in azienda</li> <li>• Piani di retention e sviluppo</li> </ul>
	Sicurezza e salute dei lavoratori	Potenziati rischi legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori e alla conformità a normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di un sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e ambiente</li> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività di audit</li> <li>• Certificazione secondo lo standard ISO 45001</li> <li>• Monitoraggio mensile dei principali KPI relativi alla salute e sicurezza</li> </ul>

TEMI DEL D. LGS. 254/2016	TEMATICHE MATERIALI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	RISPOSTA AL RISCHIO
<b>Temi Sociali</b>	Catena di fornitura sostenibile	Potenziati rischi sociali e ambientali lungo la catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di una Direttiva sul processo di valutazione dei fornitori in una logica di analisi del rischio</li> <li>• Nella selezione dei propri partner per la fornitura di beni e servizi critici per la sicurezza, la qualità e l'ambiente, SOL utilizza un processo di qualifica, che prevede la verifica del possesso dei requisiti richiesti dalle procedure aziendali</li> </ul>
<b>Rispetto dei diritti umani</b>	Rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori	Rispetto dei diritti umani, con particolare riferimento alla catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione del Codice Etico</li> <li>• Formazione e comunicazione ai dipendenti e ai partner che lavorano per conto di SOL</li> <li>• Emanazione di una Direttiva di Gruppo sul processo di valutazione dei fornitori in una logica di analisi del rischio</li> </ul>
<b>Temi ambientali</b>	Impatto ambientale dei prodotti	Potenziati rischi legati al consumo di energia elettrica da parte degli impianti di trasformazione primaria del Gruppo, potenziali rischi legati alle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di un sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e ambiente</li> <li>• Monitoraggio mensile dei principali KPI ambientali</li> <li>• Attività di audit</li> <li>• Formazione ai dipendenti e ai partner che lavorano per conto di SOL</li> <li>• Monitoraggio dell'esposizione del Gruppo ai rischi transizionali e fisici connessi al climate change</li> </ul>
	Efficienza energetica e climate change	Potenziale rischio di un evento meteorologico di portata rilevante che potrebbe comportare un periodo di indisponibilità dei building e degli asset aziendali, con contestuale interruzione delle attività ivi condotte dal Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Gruppo ha già in essere delle procedure di business continuity che coprono le principali aree di maggior rischio previste dal climate change, e monitora eventuali aree critiche anche attraverso il rispetto di quanto previsto dal sistema di gestione integrato.</li> <li>• Certificazione secondo lo standard ISO 14001/ISO 50001</li> </ul>
	Uso efficiente delle materie prime	Potenziale rischio depauperamento risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di un sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e ambiente</li> <li>• Monitoraggio mensile dei principali KPI ambientali</li> <li>• Certificazione secondo lo standard ISO 14001</li> </ul>
	Gestione rifiuti	Rischio potenziale legato al basso controllo della gestione dei rifiuti lungo la catena di valore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conformità ai sistemi normativi locali sulla gestione dei rifiuti rispetto al ciclo di vita dei prodotti</li> <li>• Adozione di un sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e ambiente</li> <li>• Certificazione secondo lo standard ISO 14001</li> <li>• Attività di audit</li> <li>• Formazione ai dipendenti e ai partner che lavorano per conto di SOL</li> </ul>
	Impatto ambientale dei trasporti	Potenziati rischi legati alla logistica outbound, con particolare riferimento al trasporto su strada	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione di un software per la pianificazione della logistica</li> <li>• Monitoraggio dei km percorsi</li> </ul>

# LA NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce la **Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario** (di seguito anche “Rapporto di Sostenibilità”), predisposta in conformità al D. Lgs. 254/2016 e, come previsto dall’Art. 5 del Decreto stesso, costituisce una relazione distinta dalla relazione sulla gestione.

Il presente documento relaziona in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dagli **Art. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016** con riferimento all’esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), **nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto sociale e ambientale dalla stessa prodotto.**

Il perimetro delle informazioni e dei dati economici contenuti all’interno della DNF è il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo SOL. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e relative a salute e sicurezza risulta essere composto dalle Società consolidate con il metodo integrale all’interno del Bilancio Consolidato (per l’elenco delle Società consolidate con il metodo integrale si rimanda alla sezione “Composizione del Gruppo e area di consolidamento” all’interno della Nota Integrativa). Per quanto riguarda invece i dati e le informazioni ambientali, si rimanda al capitolo “L’ambiente”, in cui sono esplicitate le eventuali limitazioni di perimetro, che tuttavia non inficiano la comprensione dell’attività del Gruppo e dell’impatto dallo stesso prodotto. In particolare, l’aspetto emissioni è risultato rilevante solo in merito alle emissioni di CO<sub>2</sub>. Si precisa comunque che, per quanto concerne le altre emissioni, alcuni impianti di produzione sono dotati di Autorizzazione Integrata Ambientale. L’Autorizzazione prevede il monitoraggio delle emissioni in atmosfera di NO<sub>x</sub>, COV, NH<sub>3</sub> e CO e la comunicazione annuale delle stesse alle Autorità Competenti. Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di mancato rispetto dei limiti autorizzati per tali emissioni.

Sempre con riferimento al perimetro di rendicontazione, si segnala inoltre che nel corso del 2022 si sono verificate alcune variazioni significative, che, di conseguenza, hanno portato alla modifica dell’area di consolidamento:

- con l’inclusione delle società BLA SERVIÇOS HOSPITALARES LTDA e JML SERVIÇOS HOSPITALARES LTDA in Brasile;
- con l’inclusione della società PROFI GESUNDHEITS – SERVICE GmbH in Germania;

- con l’inclusione della società ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE in Italia;
- con l’inclusione della società POLAR ICE Ltd in Irlanda;
- con l’inclusione delle società GREEN ASU PLANT PRIVATE LIMITED e BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE LIMITED in India.

Per quanto riguarda i dati ambientali, non sono stati riportati quelli relativi alle due società indiane GREEN ASU PLANT PRIVATE LIMITED e BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE LIMITED in quanto entrate nel perimetro di consolidamento integrale del Gruppo SOL solo sul finire dell’esercizio 2022; tali dati saranno inclusi nel Rapporto di Sostenibilità 2023.

I contenuti di questo Rapporto fanno riferimento all’anno 2022 e, in particolare, alle attività sviluppate dal Gruppo SOL nel corso dell’anno, salvo diversamente indicato. I dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati ove possibile a fini comparativi, per consentire una valutazione sull’andamento delle attività del Gruppo in un arco temporale più esteso. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali. Inoltre, per dare una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l’attendibilità dei dati, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile. Ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia/milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati puntuali.

**Il Rapporto di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai GRI Standards definiti dal GRI, con livello di applicazione “in accordance”.**

Le informazioni contenute nel *Rapporto* si riferiscono ai temi identificati come materiali e ai relativi indicatori che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell’organizzazione o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder del Gruppo. L’analisi di materialità, aggiornata nel corso del 2022 e presentata al Consiglio di Amministrazione di SOL Spa in data 10 novembre 2022, ha guidato la definizione dei contenuti da rendicontare, in linea con le aspettative degli stakeholder.

Il Rapporto di Sostenibilità, che il Gruppo redige annualmente dal 2009, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di SOL Spa in data 30 marzo 2022.

Il *Rapporto* è stato oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche che, al termine del lavoro svolto, ha rilasciato un'apposita relazione circa la conformità delle informazioni fornite nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta dal Gruppo SOL ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

SOL Spa in quanto società obbligata alla predisposizione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) ai sensi della Direttiva UE 95/2014 (recepita in Italia dal D.Lgs. 254/2016, ha l'obbligo di includere in tale documento, a partire dalle pubblicazioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2022, l'informativa richiesta dalla normativa relativa alla c.d. "Tassonomia UE" (Regolamento UE 2020/852 e relativi Regolamenti Delegati) in relazione alle attività ecosostenibili condotte dal Gruppo.

Ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento Delegato UE 2020/852, tale informativa per l'esercizio 2022 riguarda la proporzione, rispetto al totale, del fatturato, investimenti e costi operativi del Gruppo afferenti le attività ammissibili e allineate alla Tassonomia con riferimento agli obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico, come contemplate dagli allegati al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021, oltre ad alcune informazioni di carattere qualitativo.

Si rimanda in proposito al paragrafo "La Tassonomia Europea". Si sottolinea inoltre che l'esame limitato della presente DNF svolto dalla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa non si estende a tale informativa.

Il Gruppo ha previsto un percorso di miglioramento continuo sugli aspetti di sostenibilità rilevanti, al fine di aderire in maniera sempre più virtuosa a quanto previsto dalla normativa e alle best practice di settore. In particolare, per quanto riguarda il tema del rispetto dei diritti umani, il Gruppo ha adottato fin dal 2006 un Codice Etico (aggiornato nel corso del 2017) che prevede specifiche disposizioni in materia di diritti umani. Il Gruppo si impegna infatti a sostene-

re la protezione e la tutela dei diritti umani secondo i principi affermati dalla Dichiarazione Universale del 1948 e riconosce i principi stabiliti dalle Convenzioni fondamentali dell'ILO (International Labour Organization). Il Codice Etico si applica a tutti i dipendenti, collaboratori e amministratori delle società del Gruppo SOL e a tutti coloro che, a vario titolo, entrano in contatto con il Gruppo (quali ad esempio: fornitori, partner, clienti, ecc.).

Continuerà l'impegno del Gruppo all'analisi e riconciliazione fra le attività e le priorità aziendali e gli SDGs.



# L'INDICE DEI CONTENUTI GRI

## Dichiarazione d'uso

Il Gruppo SOL ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI.

## Utilizzo GRI 1

GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

### Standard di settore GRI pertinenti

Non applicabile

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Informative generali					
GRI 2 - Informative Generali - 2021	2-1 Dettagli organizzativi	pagg. 9, 18, quarta di copertina			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	pagg. 84-85			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	pagg. 84-85, 113			
	2-4 Restatement delle informazioni	pag. 52			
	2-5 Assurance esterna	pagg. 104-108			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	pagg. 9-10, 35-47			
	2-7 Dipendenti	pagg. 61, 86-88			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	pag. 61			
	2-9 Struttura e composizione della governance	pag. 23, <a href="https://www.solgroup.com/it/governance/organismi-sociali">https://www.solgroup.com/it/governance/organismi-sociali</a>			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	pagg. 23-24			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Il Presidente del CdA è uno dei due Amministratori Delegati di SOL. A lui sono state attribuite significative deleghe gestorie. A giudizio del CdA la coesistenza dei due ruoli (Presidente del CdA e Amministratore Delegato) nella stessa persona deve essere considerata positivamente, essendo motivata dalle caratteristiche del Consigliere, che suggeriscono e consentono di riassumere efficacemente il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quello di Amministratore Delegato. Infatti, grazie alla partecipazione più che trentennale alla gestione di SOL con l'esercizio di deleghe operative, ha potuto sviluppare una profonda conoscenza della Società, che gli consente di porsi quale punto di riferimento per tutti i consiglieri, così come per gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti.  Il CdA ha nominato il Lead Independent Director, che, tra i vari compiti, coordina le riunioni degli amministratori indipendenti e rappresenta un punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti.			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	pagg. 23, 26-27			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	pagg. 23, 26-27			

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
<b>GRI 2 - Informative Generali - 2021</b>	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	pag. 26				
	2-15 Conflitti d'interesse	In data 16 giugno 2021, le "Procedure per le Operazioni con le Parti Correlate" sono state adeguate dal CdA alle modifiche introdotte da CONSOB con Delibera n. 21624 del 10.12.2020 al Regolamento n. 17221 del 12.3.2010 in materia di operazioni con parti correlate (il "Regolamento OPC"); tali modifiche sono entrate in vigore il 1 luglio 2021 (la "Nuova Procedura OPC"), come espresso nella Relazione sulla Corporate Governance. La Nuova Procedura OPC, così come le "Procedure per le Operazioni con le Parti Correlate", è pubblicata sul sito internet della Società <a href="http://www.solgroup.com">www.solgroup.com</a> , nella sezione "Governance", sottosezione "Documenti societari - Procedura per le operazioni con parti correlate".				
	2-16 Comunicazione delle criticità	pag. 24				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	pag. 23				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Il CdA valuta periodicamente l'efficacia della propria attività, attraverso un processo formalizzato di autovalutazione, che comprende anche tematiche ESG con cadenza almeno triennale. Nel caso di valutazioni non adeguate, il CdA decide eventualmente le azioni più opportune da implementare.				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	La politica sulla remunerazione, adottata dalla Società, è sottoposta al voto dell'Assemblea. Per la carica degli amministratori non esecutivi è previsto un compenso fisso (e non variabile) adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dai compiti loro attribuiti in seno all'organo di amministrazione e nei comitati consiliari e non legato ai risultati economici né a obiettivi specifici della Società. Non sono destinatari di piani di remunerazione basati su azioni. E' previsto un compenso aggiuntivo solo in caso di partecipazione ai Comitati Operazioni con Parti correlate e al Comitato remunerazione. Per la carica degli amministratori esecutivi è prevista una componente fissa che garantisce un'adeguata e certa remunerazione base annua (RBA) fissata in considerazione del ruolo, dell'attività prestata e delle responsabilità attribuite; una componente variabile di medio-lungo periodo (LTI) legata al raggiungimento, al termine di un triennio, di obiettivi aziendali predefiniti di ordine finanziario e non finanziario. Per il Direttore Generale è prevista una componente fissa annua lorda (RAL) stabilita in base al posizionamento del ruolo nel mercato di riferimento, ai livelli di responsabilità ad esso attribuite, alla dimensione del Gruppo, alle complessità gestite nonché alla professionalità, competenza ed esperienza maturate; una componente variabile annua lorda di breve periodo (MBO) conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali. Tale componente, già presente nella Politica degli scorsi anni, è stata rimodulata per tener conto, a partire dal 2021, anche di indicatori non finanziari legati a tematiche ESG. Attualmente non sono previste indennità né altri trattamenti né in caso di cessazione dalla carica degli Amministratori Esecutivi, né in caso di risoluzione del rapporto di lavoro con il Direttore Generale. Non sono previsti benefit al momento della cessazione delle cariche.				

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
<b>GRI 2 - Informative Generali - 2021</b>	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	L'assemblea degli azionisti della Società è chiamata, inter alia, a determinare il compenso globale del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio in corso. Poiché SOL Spa ha raccomandato di anticipare le proposte individuali di deliberazione anche rispetto alla determinazione del compenso del CdA, al fine della successiva pubblicazione sul proprio sito internet per consentire a tutti gli azionisti di conoscere le proposte individuali che saranno presentate in Assemblea e impartire le proprie istruzioni di voto al Rappresentante Designato, GTW (Gas ant Technologies World B.V.), azionista di maggioranza, anticipa alla società la propria "Proposta di deliberazione" pubblicata sul sito istituzionale ( <a href="http://www.solgroup.com">www.solgroup.com</a> ). Nella determinazione della retribuzione del CdA, il Gruppo non si avvale del supporto di consulenti esterni.				
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	pag. 65	b.	Informazioni non disponibili/incomplete	Il dato richiesto dall'indicatore GRI 2-21 b. non è attualmente disponibile. Il Gruppo si impegna a includere tale informazione a partire alle prossime Dichiarazioni Non Finanziarie.	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	pagg. 3-5, 27				
	2-23 Impegno in termini di policy	pagg. 12-14, 27, 32-33				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	pagg. 26-27, 65				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	pagg. 26-27, 32-33				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	pagg. 11, 24				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del 2022 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti, in aggiunta a quanto già riportato agli indicatori GRI 205-3.				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	pag. 69				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	pag. 80				
	2-30 Contratti collettivi	pag. 64				
<b>GRI 3 - Temi materiali - 2021</b>	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	pag. 80				
	3-2 Elenco di temi materiali	pagg. 80-81				
<b>Economic series</b>						
<b>Performance economica</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 19, 80-81, 71-78				
<b>GRI 201: Performance economiche 2016</b>	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	pag. 91				

STANDARD GRI / ALTRA FONTE		INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE	N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
				Requisiti omessi	Ragione Spiegazione
Anticorruzione					
GRI 3 - Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 11, 23-24, Codice Etico del Gruppo, 80-81			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Casi di corruzione accertati e azioni intraprese	<p>Si informa che alla società controllata Vivisol Srl in data 21.10.2022 è stata notificata la misura provvisoria di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ex art. 25, comma 2, d.lgs. 231/2001 in relazione al procedimento penale N. 6036/2022 R.G.N.R. - N. 4500/2022 RGGIP pendente avanti al Tribunale di Palermo, che coinvolge svariati soggetti - sia persone fisiche che giuridiche - tra i quali anche un dirigente e un ex dirigente della Società indagati per i reati previsti e puniti dagli artt. 319 e 321 del c.p. che sarebbero stati commessi in occasione di una gara risalente al 2017 indetta dall'ASP di Palermo e dalla quale, tra l'altro, non è conseguito alcun profitto. La predetta misura cautelare è stata tempestivamente oggetto di istanza ex art. 299 c.p.p. ed il giorno 02.11.2022, con il parere favorevole dei PM titolari dell'inchiesta, il GIP ha dapprima sospeso e poi revocato con effetto immediato la predetta misura e ciò ha consentito di mantenere la piena operatività della Società.</p> <p>Come già espresso nei comunicati stampa che la Società ha tempestivamente pubblicato per dar conto della vicenda, Vivisol ribadisce, anche in questa sede, la propria estraneità rispetto a quanto contestato ritenendosi certa che ciò sarà confermato dagli accertamenti giudiziali in corso.</p> <p>Ciò premesso, quale immediata attività di self-cleaning, il Consiglio di Amministrazione di Vivisol ha tempestivamente sospeso il dirigente coinvolto e revocato tutte le deleghe e procure assegnate e sono state avviate le necessarie verifiche interne. Si segnala, altresì, che fin dal 2006 Vivisol si è dotata di un Codice Etico e di un Modello di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs 231/2001 periodicamente aggiornato e efficacemente attuato attraverso l'implementazione di protocolli e procedure ad hoc.</p>			
Pratiche anticompetitive					
GRI 3 - Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 11, 23-24, Codice Etico del Gruppo, 80-81			
GRI 206: Pratiche Anticompetitive 2016	206-1 Azioni legali relative a concorrenza sleale, antitrust, pratiche di monopolio e rispettivi esiti	<p>Nel 2022 non si sono verificati casi.</p> <p>In merito al procedimento Antitrust che ha coinvolto Vivisol Srl in data 24.3.2023 e in data 30.3.2023 sono state pubblicate le sentenze del CDS con le quali, pur accogliendo l'appello dell'AGCM, ha dimezzato le sanzioni nei confronti di Vivisol srl che sarà quindi titolata a recuperare la somma di € 5.014.000 oltre interessi.</p> <p>Per il procedimento che riguarda Vivisol Napoli Srl, invece, la cassazione ha ritenuto inammissibile il ricorso presentato.</p>			
Imposte					
GRI 3 - Temi materiali - 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 25, 80-81			
GRI 207: Gestione della tematica 2019	Informativa 207-1 Approccio alle imposte	pag. 25			
	Informativa 207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	pag. 25			
	Informativa 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	pag. 25			



STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
<b>GRI 207: Tasse 2019</b>	Informativa 207-4 Rendicontazione Paese per Paese	pagg. 92-94, Il dato relativo ai ricavi da operazioni infragruppo include quelli derivanti da operazioni effettuate tra società aventi sede nella medesima giurisdizione fiscale.				
<b>Environmental series</b>						
<b>Materiali</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 10, 49, 80-81, Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente				
<b>GRI 301: Materiali 2019</b>	Informativa 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	pagg. 10, 47	Peso o volume totale dei materiali utilizzati	Vincoli di riservatezza	L'informativa quantitativa non è stata riportata all'interno del presente Rapporto di Sostenibilità, trattandosi di dati riservati la cui divulgazione all'esterno comprometterebbe il posizionamento della società sul mercato	
<b>Energia</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 27-30, 50-51, 80-81, Politica delle aziende del Gruppo SOL in materia di gestione energetica e Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente				
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	Informativa 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	pag. 50-51				
	Informativa 302-3 Intensità energetica	pag. 50				
<b>Acqua e scarichi idrici</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 57, 80-81, Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente				
<b>GRI 303: Acqua ed effluenti 2018</b>	Informativa 303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	pag. 57				
	Informativa 303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	pag. 57				
	Informativa 303-3 Prelievo idrico	pag. 57, L'acqua prelevata è unicamente acqua dolce ( $\leq 1000$ mg/l di solidi disciolti totali)				
<b>Emissioni</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 27-30, 52-54, 80-81, Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente				
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	Informativa 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	pag. 52				
	Informativa 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	pag. 53, Le emissioni indirette, calcolate secondo la metodologia "location based" sono pari a 252.244 tonnellate di CO <sub>2</sub> equivalenti				
	Informativa 305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	pag. 54				

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
<b>Rifiuti</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 27-30, 55, 80-81, Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente				
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	Informativa 306-3 Rifiuti generati	pagg. 55, 90				
<b>Valutazione ambientale dei fornitori</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 47, 80-81				
<b>GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016</b>	Informativa 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	pag. 47. Nel corso del 2022, il 94% dei nuovi fornitori considerati critici è stato sottoposto alla classificazione del livello di rischio secondo la relativa Direttiva di Gruppo (il 74% delle società ha risposto al questionario sul recepimento delle Direttive di Gruppo).				
<b>Social series</b>						
<b>Occupazione</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 61, 80-81				
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	Informativa 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	pagg. 61, 88				
	Informativa 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	pag. 65				
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 27-30, 58, 66-67, 80-81. Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente				
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	Informativa 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pagg. 27-30, 58, 66-67, 80-81. Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente				
	Informativa 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	pagg. 27-30, 58, 66-67, 80-81. Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente				
	Informativa 403-3 Servizi per la salute professionale	pagg. 27-30, 58, 66-67, 80-81. Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente				
	Informativa 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	pagg. 27-30, 58, 66-67, 80-81. Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente				
	Informativa 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	pagg. 27-30, 58, 66-67, 80-81. Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente				
	Informativa 403-6 Promozione della salute dei lavoratori	pagg. 27-30, 58, 66-67, 80-81. Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente				
	Informativa 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	pagg. 27-30, 58, 66-67, 80-81. Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente				

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	Informativa 403-9 Infortuni sul lavoro	Nel 2022 sono stati registrati 37 infortuni dei dipendenti. Si sono invece registrati 5 infortuni per le ditte terze che lavorano per conto del Gruppo SOL. In merito al procedimento penale conseguente al duplice infortunio mortale occorso in data 28.9.2021 presso il Campus Universitario di Humanitas Mirasole Spa a due autisti della società di autotrasporti Pè Giuseppe Srl incaricati da SOL Spa della consegna di azoto, in data 15.12.2022 è stato notificato dal PM del Tribunale di Milano l'avviso di conclusione delle indagini dal quale risultano indagati, tra gli altri, l'ex Direttore generale e datore di lavoro di SOL Spa Ing. Giulio Bottes a cui sono contestati gli artt.113 e 589 comma I, II e IV c.p. e la Società SOL Spa a cui è contestato l'illecito amministrativo di cui agli artt. 5,9,25 septies del D.lgs 231/2001; risulta, invece, la richiesta di archiviazione per il Presidente di SOL Ing. Aldo Fumagalli Romario ed il Vice presidente Dott. Marco Annoni che inizialmente erano stati indagati. La società, così come il proprio ex datore di lavoro, confidano di poter dimostrare la loro innocenza nel prosieguo del procedimento.				
<b>Formazione e istruzione</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 62, 80-81				
<b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>	Informativa 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	pagg. 62, 89				
<b>Diversità e pari opportunità</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 23, 63, 80-81, Codice Etico del Gruppo SOL				
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>	Informativa 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	pagg. 23, 61, 63, 86-87				
<b>Non discriminazione</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 11, 63, 80-81				
<b>GRI 406: Non discriminazione 2016</b>	Informativa 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2022 non si sono verificati casi confermati di discriminazione.				
<b>Valutazione dei fornitori sulla base di tematiche sociali</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 47, 80-81				
<b>GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori</b>	Informativa 414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	pagg. 47. Nel corso del 2022, il 94% dei nuovi fornitori considerati critici è stato sottoposto alla classificazione del livello di rischio secondo la relativa Direttiva di Gruppo (il 74% delle società ha risposto al questionario sul recepimento delle Direttive di Gruppo).				
<b>Salute e sicurezza dei consumatori</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 13, 31, 80-81				
<b>GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016</b>	Informativa 416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Nel 2022 non si sono verificati casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi				

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
<b>Etichettatura di prodotti e servizi</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 13, 80-81				
<b>GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016</b>	Informativa 417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	pag. 31				
<b>Privacy dei consumatori</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 24, 80-81, politica delle aziende del Gruppo SOL in materia di Gestione della sicurezza delle informazioni e della continuità operativa				
<b>GRI 418: Privacy dei clienti 2016</b>	Informativa 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Sono stati segnalati 3 data breach comunicati all'Autorità garante della privacy nazionale				
<b>Soluzioni sostenibili per i clienti</b>						
<b>GRI 3 - Temi materiali - versione 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 12-14, 35-46, 80-81				



# IL GLOSSARIO

**Bombola:** recipiente in acciaio o lega leggera atto al contenimento di gas compressi, liquefatti o disciolti.

**Condizionamento:** attività di produzione che consiste nel prelevare il gas da un serbatoio di stoccaggio secondario e nel comprimerlo allo stato gassoso o liquido per infine immetterlo in recipienti mobili. Il condizionamento comprende anche la sequenza delle operazioni che vengono svolte sui recipienti dal momento dell'arrivo al centro fino allo stoccaggio di questi pieni e pronti per la consegna.

**Direttiva Seveso (2012/18/UE):** norma europea tesa alla prevenzione e al controllo per l'accadimento di incidenti rilevanti, attraverso l'identificazione dei propri siti a rischio. Regola le attività industriali che prevedono la detenzione e/o l'utilizzo di determinati quantitativi di sostanze pericolose.

**Dispositivo medico (DM):** qualsiasi strumento, apparecchiatura, attrezzatura, macchina, apparecchio, impianto, reagente in vitro o di taratura, software informatico, materiale o altro prodotto simile o correlato, destinato a essere impiegato, da solo o in combinazione, nell'uomo per uno o più scopi specifici di diagnosi, prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di una malattia; di diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap; di studio, sostituzione o modifica dell'anatomia o di un processo fisiologico; di intervento sul concepimento e la cui azione principale voluta nel o sul corpo umano non sia conseguita con mezzi farmacologici né immunologici né mediante metabolismo, ma la cui funzione possa essere assistita da questi mezzi.

**EMAS (Eco-Management and Audit Scheme):** promuove il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle organizzazioni mediante l'istituzione e l'applicazione di sistemi di gestione ambientale, la valutazione sistematica, obiettiva e periodica delle prestazioni di tali sistemi, l'offerta di informazioni sulle prestazioni ambientali, un dialogo aperto con il pubblico e le altre parti interessate e infine con il coinvolgimento attivo e un'adeguata formazione del personale da parte delle organizzazioni interessate.

**Erogatore:** contenitore con intercapedine isolata sotto vuoto atto a contenere gas criogenici liquefatti fortemente refrigerati caratterizzato e costituito da strumenti di intercettazione, misura e sicurezza.

**Frazionamento aria:** processo di separazione, tramite distillazione, dei gas componenti l'aria, con l'ottenimento di prodotti liquidi e gassosi.

**Gas medicale:** si tratta sia di gas destinati ad essere somministrati al paziente (quali ossigeno medicale, ossigeno 93%, protossido di azoto medicale, aria medicale), che di gas non destinati alla somministrazione ma utilizzati per altri scopi di trattamento degli stessi, quali aria e azoto per alimentare strumenti chirurgici.

**Global Reporting Initiative (GRI):** è un network multi-stakeholder, istituito nel 1997 e composto da imprese, ONG, associazioni di esperti contabili, organizzazioni imprenditoriali e altri stakeholder a livello internazionale attivi sulle tematiche inerenti alla Responsabilità Sociale d'Impresa. La missione del GRI è quella di sviluppare, fornire e promuovere linee guida di riferimento globale per la redazione di Bilanci Sociali che descrivano gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che le imprese o le organizzazioni generano attraverso le proprie attività.

**Incidente:** evento inatteso con potenziale effetto dannoso all'incolumità propria, altrui o su oggetti terzi.

**Incidente rilevante:** evento quale un'emissione, un incendio o un'esplosione di grave entità dovuto a sviluppi incontrollati durante attività con presenza o impiego di sostanze pericolose, che arrischi gravemente la salute umana o l'ambiente.

**Indice di frequenza:** rapporto tra numero di infortuni e ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000. È la misura della frequenza di accadimento degli infortuni.

**Indice di gravità:** rapporto tra numero di giorni di assenza per infortunio e ore lavorate per 1.000.000. È la misura della gravità degli infortuni.

**Infortunio:** evento indesiderato che conduce a lesioni corporali o malattie obiettivamente riscontrabili, in occasione di lavoro.

**IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control):** strategia prevista dalla Direttiva europea n. 75 del 24/11/2010 "Industrial Emission Directive" (IED) allo scopo di minimizzare l'inquinamento causato dalle varie sorgenti situate in tutta la UE. Prevede per tutti i tipi di impianti elencati nell'Allegato 1 della Direttiva, la necessità di ottenere autorizzazioni integrate dalle autorità dei vari paesi. È fondata sul presupposto che la mancata adozione di un approccio comune per il controllo delle emissioni in aria, acqua e suolo possa, anziché portare a una riduzione dell'inquinamento, causare un trasferimento da un comparto all'altro.

**ISO 9001 (Sistema di gestione della qualità):** definisce i requisiti minimi che il Sistema di Gestione per la Qualità di un'organizzazione deve dimostrare di soddisfare per garantire il livello di qualità di prodotto e servizio che dichiara di possedere con sé stessa e con il mercato.

**ISO 45001 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori):** descrive gli elementi del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e fornisce un quadro di riferimento per gestire i rischi e le opportunità al fine di prevenire gli infortuni sul lavoro e le problematiche di salute per i lavoratori. La Certificazione assume una rilevanza ancora maggiore, quale garanzia per la Direzione con l'entrata in vigore in Italia del Decreto Legislativo 81/2008, che prevede l'adozione di un Sistema di gestione, come condizione necessaria per essere esentati dall'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal Decreto n. 231 del 2001.

**ISO 13485 (Dispositivi medici - Sistemi di gestione della qualità):** è uno standard specificatamente rivolto alle aziende operanti nel settore medicale come il Gruppo SOL, pensata per coloro che applicano mirati controlli qualità sui dispositivi medici.

**ISO 14001 (Gestione Ambientale):** fornisce una struttura gestionale per l'integrazione delle pratiche di gestione ambientale, perseguendo la protezione dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento, nonché la riduzione del consumo di energia e risorse.

**ISO 22000 (Food Safety Management Systems):** è lo standard definito per un efficace controllo, miglioramento e sviluppo nella gestione della sicurezza alimentare, destinato alle organizzazioni che vogliono assicurarne garanzia.

**ISO 27001 (Sicurezza delle informazioni):** definisce i requisiti per impostare e coordinare un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (sicurezza logica, fisica ed organizzativa), con l'obiettivo di proteggere i dati e le informazioni da minacce di ogni tipo, assicurandone l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

**ISO 50001 (Energy Management):** la norma aiuta le organizzazioni a migliorare le proprie prestazioni in ambito energetico, aumentando l'efficienza e riducendo l'impatto sul clima e sull'ambiente.

**Materie prime - Unità di prima trasformazione:** aria atmosferica, per la produzione dell'ossigeno, dell'azoto e dell'argon; gas naturale, per la produzione dell'idrogeno e dell'anidride carbonica; carburo di calcio, per la produzione dell'acetilene; nitrato di ammonio, per la produzione del perossido di azoto.

**Mezzi di vendita:** prodotti tecnici/tecnologici acquistati da terzi e concessi in uso al Cliente, nell'ambito di un servizio, ma destinati a rimanere di proprietà SOL come nel caso di recipienti mobili, erogatori ecc.

**Politica (Qualità, Sicurezza, Ambiente):** principi e indirizzi generali di un'organizzazione, espressi in modo formale dall'alta direzione.

**REACH:** il regolamento CE n. 1907/2006 (Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals) è un regolamento dell'Unione europea, adottato per migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente dai rischi che possono derivare dalle sostanze chimiche, aumentando al contempo la competitività dell'industria chimica dell'UE. Esso promuove anche metodi alternativi per la valutazione dei pericoli che possono derivare dalle sostanze, allo scopo di ridurre il numero delle sperimentazioni condotte sugli animali.

**Recipiente mobile:** contenitore per gas compressi, liquefatti, disciolti e criogenici utilizzato per il confezionamento dei prodotti. Sono recipienti mobili: le bombole, i bidoni, i bomboloni, i pacchi bombole, i dewar, le unità base e le unità portatili.

**Residual mix:** si intende la media delle fonti di energia primaria che non sono state destinate a una specifica entità o a un consumatore finale. Se un consumatore utilizza la rete elettrica senza che abbia acquistato un certificato GO, è allora obbligato ad utilizzare il Residual mix nel calcolo della propria impronta (footprint) energetica.

Il Residual mix è calcolato, per ogni anno e Paese, da organizzazioni che fanno parte del programma europeo E-Track, quale ad esempio RE-DISS.

**Responsible Care:** programma volontario dell'Industria Chimica mondiale basato sull'attuazione di principi e comportamenti riguardanti la Sicurezza e Salute dei Dipendenti e la Protezione Ambientale e sull'impegno alla comunicazione dei risultati raggiunti, verso un miglioramento continuo, significativo e tangibile.

**Sicurezza alimentare:** prevenzione igienico-sanitaria per cui l'alimento è sottoposto a un rigido controllo che ne assicuri la corretta preparazione in conformità del suo uso e consumo, garantendo l'incolumità al consumatore.

**SIGUCERT:** Lo standard SIGU (Società Italiana Genetica Umana) certifica i i requisiti organizzativi, operativi, gestionali e professionali dei Laboratori di Genetica Medica atti allo svolgimento di indagini specifiche (test genetici) per l'identificazione delle malattie genetiche.

**Sistema di Gestione Qualità, Sicurezza e Ambiente (SdG/QSA):** la parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per elaborare, mettere in atto e mantenere attive le politiche di qualità, sicurezza e/o ambiente definite.

**Sostenibilità (vedi sviluppo sostenibile)**

**Stakeholder:** indica tutte le categorie di soggetti, privati o pubblici, individuali o collettivi, interni o esterni che possono influenzare il successo di un'impresa o che hanno un interesse in gioco nelle decisioni della stessa: clienti, fornitori, investitori, comunità locali, dipendenti, sindacati, pubblica amministrazione, generazioni future, ecc.

**Steam reforming:** processo nel quale il metano reagisce con il vapore, in presenza di un catalizzatore, per produrre idrogeno e CO<sub>2</sub>.

**Stoccaggio primario:** serbatoio di gas criogenico liquefatto rifornito direttamente dall'impianto di produzione.

**Stoccaggio secondario:** serbatoio di gas criogenico liquefatto rifornito per mezzo di autocisterne e normalmente installato presso i centri di condizionamento.

**Sviluppo sostenibile:** è il progresso che consente di soddisfare i bisogni - economici, ambientali e sociali - attuali, compatibile con la salvaguardia dell'ambiente e dei beni liberi (non economici) delle generazioni future.

**Unità di prima trasformazione:** unità ove sono presenti impianti che producono i gas a partire da materie prime.

**Unità di seconda trasformazione:** unità ove i gas vengono condizionati e confezionati, utilizzando normalmente i gas che provengono dalle unità di prima trasformazione, nella forma fisica (che può essere gassosa compressa o liquida criogenica) e nei contenitori (bombole, pacchi bombole, bidoni o serbatoi) più consoni alla loro distribuzione agli utenti finali.